Tanta voglia di libertà, ma senza eccessi Contravvenzioni solo per divieto di sosta

Valmadrera. Con la "zona gialla", in tanti ieri sono tornati a passeggiare in centro e in riva al lago Sorridono anche i locali, che hanno ripreso a lavorare. Ripartito pure il "Mese dello shopping"

VALMADRERA
PATRIZIA ZUCCHI

La ripartenza è stata immediata: ieri, già di prima mattina, Valmadrera è tornata a vivere, dal lago ai monti dove, però, sono anche fioccate le multe. «Cinque per la sosta selvaggia all'imbocco dei sentieri per San Tomaso – ha tirato le somme il comandante della polizia intercomunale, **Cristian Francese**, alla fine della giornata inaugurale di "Zona gialla" – e altre, per lo stesso motivo, sul lungolago, anzitutto di Malgrate».

Mascherine ok

Nessuna contravvenzione, invece, per l'uso delle mascherine o negli esercizi commerciali: «C'era parecchia gente in giro e sembrava che tutti non aspettassero altro che di poter tornare al bar – ha osservato Francese – ma, dai controlli, non sono emerse infrazioni: nei locali, gli avventori sono stati trovati regolarmente seduti ai tavoli, nessuno ai banconi; rispettate anche le distanze».

Nel "Whisky&Soda", a due passi dall'affollata piazza Citterio, il titolare – e presidente dell'associazione dei commercianti "ValmaBar" **Marco Valsecchi** - ha salutato «con cauta soddisfazione la "Zona gialla": la gente ha risposto con entusiasmo, ma anche responsabilità: tanti, i clienti, benché non come prima; da parte nostra, siamo tutti col freno tirato: se i contagi ripartono, rischiamo di buttare via le scorte di merci deperibili per la terza volta in un anno ed è un rischio che non possiamo correre: per questo, dovremo limitare gli aperitivi e tenere chiusa la cucina. Ciò snatura in parte l'atmosfera dei locali».

«Per lo stesso motivo – sottolinea ancora Valsecchi – nelle scorse settimane è andato abbastanza bene il delivery, ma non del tutto: ne abbiamo riscontrato i limiti, perché il bar non vende semplicemente un caffè, bensì il servizio, l'ambiente e, nella consegna a domicilio, ciò ovviamente manca».

Profumo di ottimismo

La prima domenica di "Zona gialla" ha riportato la gente anche a Paré, con famigliole nel nuovo parco urbano, tanti a passeggio nel pratone e la ripresa degli sport nautici, in un tripudio di vele e, purtroppo, vicino alle gallerie, anche di auto in doppia fila.

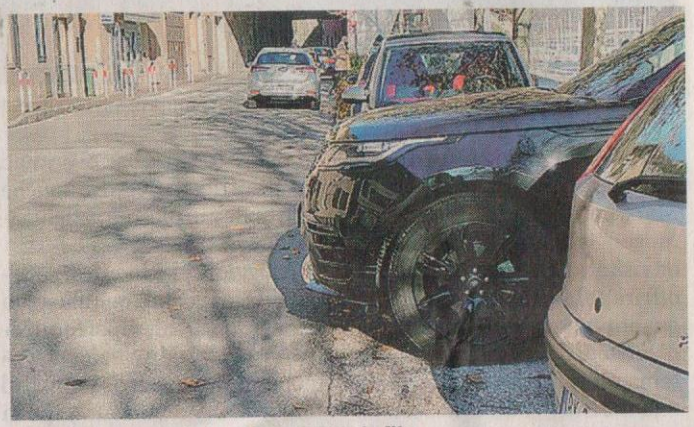
Nei locali si respira profumo di ottimismo: «Siamo felicissime di ripartire – ha esultato **Francesca Koldashi**, titolare con la sorella del bar "Alter Ego" – Abbiamo ritrovato i nostri amati clienti. Noi avevamo rinunciato a fare l'asporto: abbiamo tenuto chiuso, quindi è con grande sollievo che riprendiamo a lavorare e a offrire un servizio».

Con la "Zona gialla", rinasce anche Il "Mese dello shopping": «Per supportare la ripartenza - annuncia il presidente dei commercianti - "ValmaBar" rilancia l'iniziativa ideata per lo scorso primo novembre, bruscamente interrotta dal Dpcm: aderiscono una cinquantina di attività di Valmadrera, tra bar, ristoranti, alimentari, abbigliamento, oggettistica, benessere e fioristi».

La tessera della fortuna

«L'obiettivo è di fare rete e sostenerci reciprocamente - ricorda Valsecchi - promuovendo insieme l'economia locale. In ogni attività, si può ritirare la tessera che, da qui al 15 gennaio, va timbrata in ciascuna delle sette categorie. Così, potrà essere estratta a sorte, domenica 17 gennaio, dando diritto a importanti premi; con 14 timbri, si hanno tessere omaggio e più probabilità di vincere. In caso di ulteriore lockdown, i timbri resteranno validi e i termini verranno prorogati».

Il "Whisky&Soda", a due passi dall'affollata piazza Citterio



A Paré sono tornate le auto in seconda fila

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020